RUSSIA. Intervista al premier russo: il partito di Ziuganov non vincerà mai

■ MOSCA A Viktor Stepanovic Cernomyrdin piacciono i giornali sti non fosse per i suoi «gorilla» che controllano il tempo come a una computizione sportiva starebbe a chiacchierare per ore Anche i giornalisti amano Cernomyrdin perché non si arrabbia quando lo prendono in giro e perché ogni tauto sa ne esce con una frase di grande effetto. La più famosa la pronunció nel luglio del 93 dopo la decisione del suo governo di ritirare i rubli vocchi e sostituidi con i augy. Fu il panico tanto che Elisin dowite intervenire con un decreto che allungava i tempi della conse gua alle banche Cemonyidin si autocrico con Lamaro humour russo «Volevamo fare meglio ab blasso fatto come sempre». Questo distinto signore di 57 anni con la passione delle cravatte e della fi simionica ha trascorso trenta anminel Pcus dal 61 al 91 nuscen do sempre a stare lontano dal fuo co delle battaglie politiche e mantenendo anche nei momenti più « aldi» il ruolo che sa ricoprire me glio quello dell'amministratore O cons si dice da noi del tecnico Russo nato nelle terre cosacche di Orsk ar confini con Il Kazakhstan Comomyrdin incontra il suo desti no alla raffinena di Orski dove gli Victic assegnato il suo primo lavoro il riparatore. Scoccuperà di gas e petroko per il resto della vita, in tempi comunisti e post-comunisti alternando la guida ai colossi del Lindustria pesante a quella dei mi nisten e del governo la tempi brezincviani dirige lo stabilimento del gus di Orenburg a 1200 km a sud-est di Mosca, allontanandosi solo per scalare nella capitale i gradina necessari per diventare vice-mini stro del petrotio e del gas dell Urss Torna purò quasi subito alla produzione viene chiamato a dingere il Glay Tiumen Gaz Prom» Lindu stria di petrolio della Siberia occi dentale Resta a Tiumen subito of tre gli Urah per due anni gli ultimi due prima del ciclone Gorbaciov Nell 85 torna alla politica lo megho all ammunistrazione della poli tica è ministro ovviamente del pe trolio e del gas, nel governo Rvzh kov il primo della perestrojka Lo sarà per quattro anni durante i quali mostra poca simpatia per i drettolos» Yavlınskii e Gaidar Di Yavimskij boccia il piano dei 500 giorni condividendo la posizione conservatrice del capo del gover no Con Gaidar linga pubblica mente quando l'allora collaborato re liberale del «Kommunist» attacca il progetto di costrure altri cinque megacentri industriali in Siberia Dopo velunosi botta e risposta vin Ciaidar e le industrie non si fan no E Cernomyrdin toma in Tabbri ca Maiche fabbrical Siamo nell 89 Corbactor vuole separare i mini steri dalla produzione Nascono i consorzi petrolio e gas sono divisi c Comomyrdin va a dingere il «Gaz prom» Lente che amministra Lestrazione e la vendita del gas del Urss primo produttore al mondo Risalgono a questi tempi i contratti lavorevolissimi con i paesi occi dentali e con l'Italia in particolare Por la storia si mette a correre il 91 si chiude con lo scroghmento de Higging sovietica ma non del «Gazprom» Centomyrdin è sempre il suo posto era tecnico-politico ciav perché non dovrebbe esserio

anti a en poster di uno del candidati alle elezioni in una strada di Mosca, in alto, Viktor Cernomyrdin

«Un capitalismo dal volto umano»

Cernomyrdin non teme la sfida con i comunisti

Qualcuno ha detto che vuole introdurre in Russia il capita tismo «dal volto umano» e a Viktor Cernomyrdin la defini zione è piaciuta. Domenica 17 il capo del governo di Elt sin si gioca tutto, prestigio popolarità e poltrona. Se perde Eltsin lo ha già detto dovrà abbandonare Ha dalla sua parte tutto il potente apparato dello Stato ma non il pieno appoggio del presidente che lo teme come avversano alle presidenziali. Cernomyrdin però non ha paura

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

MADDALENA TULANTI viene chiamato anche a governare entra nel gabinetto con la carida di vicepremier al Tek | Eni nisso il premier è ancora Gaidar ma già sta subendo i primi colpi. E quando il parlamento che si chiama ancora Congresso dei deputati ed è lo stes so che un anno dopo sarà sciolto a cannonate da Fitsin costringe alle dimissioni il liberale Eltsin da lin carico a Cernomyrdin F to stesso Caidar a suggerire il suo nome pre ferendolo all'altro candidato Juni Skokov oggi in lista col generale Lebed «Sono per il mercato non per il bazar- si presenta il luader con un altra delle sue frasi famose mettendo subito un paleito fra lui e il suo predecessore. E prova a se gure una strada diversa da quella gaidariana. Per esembio cerca di frenare dall'alto la liberalizzazione dei prezzi. Ma è un fallimento e fa marcia indietro. Nel frattempo la Russia è entrata in un altro anno «tembilis» il 93 Le due testo par

lamento e presidente si sbranano Cernomyrdin ha con Eltsin uno strano rapporto. Lo stima e ne è sti mato ma non si può dire che i due si amino. Tuttavia quando il presi dente decide di sciogliere il paria mento che ormai è l'anti potere lo appoggia incondizionatamente il 94 è l'anno della sua crescita nella considerazione generale il 95 quello della popolarità. Che diven ta enorme quando tratta pubblica mente con il terrorista Basaev per convincerlo a rilasciare gli oltre mille ostaggi che ha sequestrato a Budionnovsk Il resto è vicinissimo a noi Cemomyrdin dietro ispira zione di Elisin, fonda un movimen to «Nostra casa Russia» che viene subito definito -della nomenklatu ra e del potere» perché raccoghe solo amministratori di repubbli che di regioni di comuni di indu strie Lui come al solito non si of fende ma spiega che solo gli am

ministrare. Agli elettori si presenta come la forza tranquilla la quiete dopo la tempesta la stabilità

Russia voterà la gente che sceglierà il suo partito?

Innanzitutto per la Russia che ha avuto e che avra sempre un futu ro Sopravviveremo alle difricoltà che stiamo attraversando Si fac ciamo fatica è dura non lo na scondiamo. Ma i nostn problemi li abbiamo sempre risolti. Li abbla mo nsolti da soli pur senza rinuo ciare alla collaborazione. E a que sto proposito devo dire che con lavonamo insieme molto bene (ndr è di alcuni giorni fa la più grande privatizzazione russa quella delle telecomunicazioni che I azienda italiana Stet si è ag giudicala battendo francesi e te deschi). Devo ribadire pero che le difficoltà che affrontiamo sono le nostre difficolta nessuno le può superare per noi. Ma vediamo an che le potenzialità del nostro pae Vediamo una Russia potente stabile che ama i suoi vicini e vuole convivere con essi in pace Ecco è questa la «casa» che gh

Perché le forze riformatrici sono arrivate separate alle siezioni? Ne sono rammancato Quando nella primavera scorsa è nato il movimento «Nostra casa Russia» sono stati invitati tutti coloro ai quali hanno a cuore le prospettive delle nforme e del paese. Nemme

no oggi mnunciamo alle alleanze con quanti condividono i punti di nferimento suategici della nfon dazione democratica della Russia Resta però il fatto che al posto di 3-4 grosse associazioni che esprimono le maggion tendenze ed i colon principali dello spettro poli tico russo sono scesi in campo per procurarsi i voti degli elettori oltre quaranta partiti e blocchi. E si sono trovate distinite anche le forze che si suole definire nforma trici. Per quel che mi risulta sono stati infruituosi i tentativi di una qualunque unificazione. Probabil mente alla Russia tocca la sorte di attraversare uno specifico periodo di frazionamento politico via sono sicuro che sul piano stori co e pertino nella prospettiva a medio termine si tratta di un feno meno passeggero. Il futuro appar potenti associazioni politi che che si richiamano agli interessi fondamentali dell'elettorato rus-

Qual è la differenza fra il suo moto «Nostra casa Russia» e quello diretto da Galdar?

Divergenze di fondo non ce ne so no gli obiettivi sono gli stessi E cioe creare un economia di mercato efficiente e costruire uno sia to democratico di diritto. Esiste una differenza sui ritmi e sugli strumenti da adottare per costrui re questa nuova economia e sull i stessa di stato «piccolo e di poco prezzo» come dice Gaidar?

anche un intero ventaglio di inde rogabili problemi soci ili come di ciamo nor? Sono sicuro tuttavia che malgrado le dispute ci sono tutte le ragioni per collaborare proficuame ite nella lutura Duma

di centro-destra

da Boris Eltsin

imentato (I polo di centro-sinistra. Ha affidato af premier Cernomyrdin II

compito di guidera il primo e a Ivan Rybkin.

L'ha inventato Eitsin II polo di centro-destra, così come ha

voluto

lo di guidare il secondo. te però visto che restani 42 i blocchi e i partiti che si sono

resentati alle elezioni per la pova Duma di domenica 17 cembre - Nostra casa Russia-è

ocennor - nostra casa russus e nato nella primavera scorsa Motto, se ti è cara la tua casa-Quasi turta i operazione non è pisciuta si russi ma soprattutto questo motto ha indignato i più sensibili. E un verso di una farmosa poesia di Konstantin Simonov che nachi ha una strutto.

però ha un seguito meno gentile se ti è cara la tua casa, uccidilo. Perche la poesia è stata scritta durante la guerra e incitave ad

russi non piace nemmeno la definizione: «Nostra casa» viene

storpiata în -loro casa-, cioè del potenti II numero due della Neta è II regista Nikita Mikhalkov.

azzare l'Invasore nazista Ai

L opposizione continua a descrivere un quadro fosco per il dopo si farà di tutto per amnullarle

Cosa ne pensa? a legge non deve dipendere dai gusti politici e dalle predilezioni di nessuno. Questa e la sostanza del la democrazia e la Russia si è piaz zata saldamento sulla via dello svi-luppo democratico Chiunque lenti di instaurare un regime auto ritario non sarà seguito dai russi

La Russia è ancora un paese «a rischio:?

Sa «a rischio e una definizione che noi russi è ex sovietici cono sciamo bene. A suo tempo i Uras era definita un paese ad «agricolu ra a rischio». Anche oggi d'altron de una parte notevole del territo no del nostro paese dev essere at tribuita per le condizioni climati che alla zona di agnicoltura a n schio Per esempio nell'anno corrente 1995 I area europea delia Russia e rimasta colpita dalla sic cità e di conseguenza il raccolio dei cereali e risultato più basso del solito Nel contempo però in Si bena e in Altaj si è raccolto grand a sufficienza. È questa instabilità quando un anno non e mai ugua le a un altro che la parlare di «zo na a rischio». È facile dunque usa

re questo termine per i economia nissa Facile ma non esatto Al meno io non condivido que sta definizione. Certamente il livello dei rischi sia economici che politici econdo la classifica in uso in Oc cidente è più alto in Russia che nei benestanti paesi europei. Ma la si tuazione sta cambiando letteral mente di giorno in giorno. La dif-ferenza vadicale della situazione odierna da quella perfino di 23 anni fa consiste proprio nel fatto che ora ci stiamo muovendo in un punto di estrema importanza nel economia russa il calo produtti vo è praticamente cessato i indu stna non soltanto sopravvive ma comincia a sollevarsi. Nel luglio scorso tanto per fare un esempio si è registrata una crescita della produzione rispetto al luglio 1994 pari al due per cento. Ovviamente a qualcuno queste cifre non par ranno impressionanti. A mio avvi so invece occorre semple (Kor dare che anche una piccola cre scita è assai più preferibile di qual siasi recessione. E soprattutto bi sogna nlevare che la stabilizzazio ne industriale procede in concomitanza con un rallenta mento del nucaro dei prezzi. Dietro a questi latti c è l'emergere di una organizzazione economica nuova della società. A differenza dei nostri critici ed oppositori non promettiamo subito rose e fiori una prosperità immediata izon appena arriveremo al potere. Il he nessere universale non si può rag giungere in 500 e neppurc in 550 giorni. Mentre il compito di aggiu stare le leve economiche e finan ziarie lavviare meccarusmi di mer cato tali da assicurare un ascesa ed uno svituppo stabile dell'indu stna nazionale è un compito già assoito in misura considerevole dal nostro governo. Sarebbe vera mente increscioso se la macchina già messa in moto e dimostratas buttata tra ghiscarti da qualcun at tro. În questa materia saranno appunto ni ovi esperimenti a crearo non semplicements, arischia ma pericoli reali, e non soltanto per la

re- della Cucenia, ma la pace non è ancora tomata in quella repubblica...

La Cecenia è veramente un dolo il nostro grande dolore. Quan do qualcuno pensa che bisogna nuare una guerra a oltranza fino alla fine vittoriosa, non sa co sa dice lo non sono un sostenito re della guerra e non solo io an the Eltsin Sono convinto the bi ogna risolvere soltanto con le trattative le questioni che restano aperte e in nessuno caso con le ostilità. Ci si è presto dimenticati che le nostre perdite si contavano che le nostre perdite si contavano a centinata al giorno centinata di vite perdute. Capisco a qualcuno viene il prunto alle mani. No biso gna agire con i colloqui. Ciò non significa che vogliamo fare marcia indietro Nierile affatto la Cecenia è Russia e in Russia con molta oculatezza e pazienza risolvere mo il problema

Si parla da tempo di vittoria del comunisti se succedesse la Russia cambierobbe direzione?

Russia non cambiera direzio ne Chi fa questi sondaggi interro

Lei dunque non pensa che vinceranno i comunisti? In nessun caso No

snia. Si parla di un investinicato

Conferenza di Londra. Ricostruzione civile in primo piano, Bildt supercoordinatore

Senza una nuova comunità internazionale la debole pace della Bosma non durerà. Il senso del discorso pronunciato dal premier britannico John Major aprendo la conferenza di Londra sull'applicazione degli accordi di Dayton. «Non possiamo permetterci più errori ed omissioni» ha detto Major II vertice a cui partecipano 40 paesi e le più autorevoli organizzazioni economiche mondiali sembra desti nato a sancire anche i uscita di scena dell'Onu

DAL NOSTRO INVIATO

FABIO LUPPINO

🖮 LONDRA «Nou possiamo per me verc arfantasmi del tre anni tra scorseditoriene. Alla precent Bo sma si è ginnti con difficoltà. Ma ora e R d'conflitto è finito. I fucili sono silenziosi. Ciascuno denoi de adopurarsi affinché questa s a la pace definitivas Sono risuonate in un silenzio mistico le parole che John Major ha prominciato nella Long Collery de Lancaster Frouse, IL premier biliannico ha assunto su di sa Lardoo compito di rappresen Tim la comunità intern izionali da

vanti alla Bosnia, alle vittime di gue sto conflitto, ai milioni di profu glu che ha prodotici alla povertà che ha lascialo come ospile della Conferenza sull applicazione degli act ord) di Dayton

La sensazione è che a ness mo è pur concesso usare i arma della re torica e dell'inganno. Maior nicè sembrato consapcivole. Il nostro computo oggi e domani - ha delto é di assicurare che l'fuedi restino In silenzio che gli accordi di Dav ton si mo attuati che la guerra non

ntorni attraverso erron ed om ssic ni compiuti du noi» La «nuova» co munità internazionale - Major ha usalo spesso l'aggettivo nuovo nel suo discorso indicando la filo sofia degli impegni da assumere si è guardata allo specchio prima di andare oltre Perché sono gli stessi uomini delle passali, e colpevolt esitazioni quelli che hanno raggiunto Londra per questo deli cato appuntamento. A differenza di cinque mesi la quando sempre nella espitate britannica si tenno un altra puntata dello psicodrum ma curopeo sulla Bosnia, ora c è la pace americana. Un inscanamen su modi e tempi che questa con ferenza vilok prendere ad esem pio l'sembra di capire che il nui vo corso m ex Jugoslavia sarà con trassegunto da un definitivo ridi mensionamento politico delle Na zioni Unite che va oltre il rituale passaggio di consegne con la Nato sul piano militare. Ĉità nel discorso di Major vi è un accenno. Il pre nuc r conscivatore hark ordato amente

perdite dell'Onu ma ha anche voltato pagina nchiamandosi ad un qui e ora che segna una cesura netti con il passato da nomina di Carl Bildt ad Alto rappresentante la definizione viene dal testo di Davton - a supercoordinatore di tutte le attività di carattere civile che da ora verranno poste in esse re in Bosnia, va in questa direzione Sarà impossibile assistere ai bal bettamenti di un concando onni comprensivo che non dispone del umi ma decide quando usario La logica imposta dagli americani a Dayton sancisco la definitiva se partzione dei compit di chi dovrà gestire la reostruzione il ritorno dei profughi il nonstino degli ele ment in diatti politici e sociali in Bosner e chi invece avradicompi to di controllare che tutto ciò veng esenza colpi di mano militari di una delle parti in causa. Non a caso sara un altro monento. La conferenza di Bonn i id affrontare i problem dicarillere militare

il segretimo generale dell'Omi



Cittadini serbi di Sarajevo protestano contro I accordo di Dayton En RCF Mart Ap

dunque e il suo attuale piempo tenziano per la ex lugoslavia. Kofi Annan dopo Lusciti di scena di isushi Akashi, sono venuti a Loa dra per un dimesse passaggio di consegne Perche le Nazioni Unite molto probabilmente non saran no più come parte prolagonista ma come soggetto su cui gravera l'autorità di un comitato pilota, lo «Steering committee». La definizione di questo particolare consesso è stata al centro dei lavori della secondo sessione che si è tenuta ieri

i Lanciister Heiuse II indirizzo de l l i vigiha era que llo di dar vit i ud un osto da membri del G8» Euori le Nazie ni Unite dentro Obihi il Carida Il ministro degli Esteri Susanna Agnell, si attende un re onose une no de l'arolo svolto sul piano um untano dal nostro paese Una sessione comunque decisiva. Oltre alla nomina di Bildi allo steering committee anque sto incontro si doveva anche frontare il come procedere agli in terventi per la ricostruzione in Boiniziale sotto forma di «donazione» dei singoh stati, pari a 4 500 mihai ma abbia un potere moltiplic dore sta cifra intorno ai 20mila mili irdi di lire. Il governo bosniaco e giunto a Londra con l'objettivo di chiede re trattative bil iterali sulla gestione delle donazioni per Esicurire con maggiore immediatezza gli settore per settore

l profugiti ø le elezioni

Il mnovo assetto che uscira di Londra ha das intra se uno se ogilo apparentements invite allbid prolught Londro bruhea di esuli che qui come in altre capitali en ropce hanno trovato idugio e sal ta la vita. Non hauno rinunciato, si la loro tena e a ció che li imo la sciato scappando. Per altri l'infer no si è solo spestido più ri Le in una lenda Unu o m case di alm bombardate seconde infinali della publica etnica. Sata el tempo controlo dell'odicma e conclusiva giornata della conferenza "indinese. Da queste dipendora inche il quando si potranno tettere libere clezioni. secondo gli accordi la le de l'altimo consimento utile condotto quan do la guerra ancos sinon aveva fat to vedere il suo spietato profilo